

# **MINISTERO DELLA DIFESA**

## **DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**

### **IL VICE DIRETTORE GENERALE**

di concerto con

### **IL VICE COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto interdirigenziale M\_D GMIL REG2021 0312176 del 6 luglio 2021, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) di concerto con il Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4<sup>a</sup> serie speciale– n. 55 del 13 luglio 2021, con il quale è stato indetto, per il 2022, un bando di reclutamento di 2.000 volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) nella Marina Militare e successive modifiche;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, che ha modificato l’articolo 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con l’introduzione dei commi 1-bis e 1-ter;
- VISTO** il foglio del 26 aprile 2022, dello Stato Maggiore della Marina, con il quale è stato chiesto di modificare, nei termini ivi indicati, il bando di reclutamento;
- RITENUTE** condivisibili le proposte di modifica avanzate dallo Stato Maggiore della Marina;
- TENUTO CONTO** che l’articolo 1, comma 6 del citato Decreto interdirigenziale n. M\_D GMIL REG2021 0312176 del 6 luglio 2021, prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di reclutamento;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale in data 7 maggio 2020 –registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 2020, al n. 1456– con il quale al Dirigente dott. Alfredo VENDITTI è stato conferito l’incarico di Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. 256/2022 emanato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto il 4 marzo 2022, il quale stabilisce che al Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Ispettore (CP) Nunzio MARTELLO, è attribuita la delega all’adozione, di concerto con autorità di pari rango della Direzione Generale per il Personale Militare, degli atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto;

## VISTO

il Decreto Dirigenziale n. M\_D AB05933 REG2022 0002851 del 5 gennaio 2022, emanato dalla DGPM con cui, al Vice Direttore della DGPM Dirigente dott. Alfredo VENDITTI, è stata conferita la delega all'adozione, anche di concerto con autorità di pari rango del Corpo delle Capitanerie di Porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

## DECRETA

L'art. 14 del Decreto interdirigenziale M\_D GMIL REG2021 0312176 del 6 luglio 2021 è così modificato:

- “1. I candidati per i settori d'impiego di cui all'articolo 1, comma 3, lettere b), c), d), e) e f), giudicati idonei al termine degli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 e anche alle prove di efficienza fisica di cui al precedente articolo 13, saranno sottoposti agli accertamenti psico-fisici per la verifica del possesso degli specifici requisiti di idoneità psico-fisica occorrenti per l'assegnazione ai relativi settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, previsti dalla vigente pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina e dal Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, citati nelle premesse.
2. I predetti candidati saranno convocati presso gli Enti appresso specificati, secondo le modalità indicate da Mariscuola Taranto:
  - i primi 200 candidati per il settore d'impiego “CEMM anfibi”, presso l'Infermeria presidiaria della Marina Militare di Taranto, per la verifica del possesso dell'idoneità di anfibio;
  - i primi 70 candidati per il settore d'impiego “CEMM sommergibilisti”, presso l'Infermeria presidiaria della Marina Militare di Taranto, per la verifica del possesso dell'idoneità di sommergibilista;
  - i primi 90 candidati per il settore d'impiego “CEMM incursori” e i primi 60 candidati per il settore d'impiego “CEMM palombari”, presso MARINFERM La Spezia, per la verifica del possesso dell'idoneità, rispettivamente, di incursore e di palombaro;
  - i primi 80 candidati per il settore d'impiego “Componente aeromobili”, presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare, per la verifica del possesso dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea.I suddetti Enti di cui ai primi 3 alinea si potranno avvalere delle strutture sanitarie della Marina Militare giurisdizionalmente competenti per l'effettuazione dei prescritti accertamenti specialistici.
3. In caso di prevedibile o effettiva mancata copertura dei posti disponibili derivante da inidoneità o rinuncia degli arruolandi di cui al precedente comma 2, su richiesta dello Stato Maggiore della Marina, la DGPM potrà autorizzare Mariscuola Taranto a convocare un ulteriore numero di candidati, compresi nelle rispettive graduatorie, per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica specifica per il settore d'impiego richiesto, fino al raggiungimento di un congruo numero di idonei per ciascun settore d'impiego.
4. I candidati devono presentarsi agli accertamenti psico-fisici di cui al presente articolo, pena l'esclusione dal reclutamento per il richiesto settore d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche, muniti di:
  - a) documento di riconoscimento in corso di validità;
  - b) esami e referti di cui al precedente articolo 10, comma 7, lettera b), validi alla data di prima presentazione agli accertamenti psico-fisici;
  - c) foglio di notifica, contenente il giudizio di idoneità agli accertamenti psico-fisici quale VFP 1 della Marina Militare, di cui all'articolo 10, comma 11;

d) originale o copia conforme del referto e del tracciato elettroencefalografico, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici:

- velocità di scorrimento 30 millimetri/secondo;
- costante di tempo 0,3 microvolts/secondo;
- filtro 70 hertz più filtro di rete;
- prove di attivazione complete (SLI - iperpnea);
- tracciato da effettuare sulle longitudinali (esterne - interne) e sulle trasversali (anteriori - posteriori).

Il referto dovrà documentare l'assenza dei seguenti elementi:

- qualunque forma di parossismo;
- ritmi theta/delta protratti e di ampio voltaggio;
- onde lente di ampio voltaggio che si accentuano durante le prove di attivazione;
- grafoelementi puntuti di ampio voltaggio.

Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia conforme del referto relativo agli esami effettuati, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

- se concorrente di sesso femminile, nuovo originale o copia conforme del referto del test di gravidanza –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare (ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)– eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a 5 giorni rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici specifici della terza fase.

5. I requisiti psico-fisici di idoneità per l'assegnazione ai settori d'impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche sono riportati al capitolo 5 della vigente pubblicazione SMM/IS/150 dello Stato Maggiore della Marina.

I requisiti minimi del profilo sanitario sono i seguenti:

- per il possesso dell'idoneità di anfibio: 1AC-1AR;
- per il possesso dell'idoneità di sommergibilista: 1AR-1AV/OR-PS il soggetto non deve presentare note o elementi di riferimento dello spettro ansioso fobico che possano interferire con l'assolvimento dei compiti previsti nello specifico contesto ambientale lavorativo;
- per il possesso dell'idoneità di incursore: 1AC-1AR-1AV-1LS-1LI-1AU-VS naturale 10/10 in ciascun occhio; campo visivo, motilità oculare, senso stereoscopico normali; annessi oculari, mezzi diottrici e fondo oculare esenti da qualsiasi malattia; senso cromatico normale alle tavole-1AU;
- per il possesso dell'idoneità di palombaro: 1AR-1AV-1AC-1AU-VS uguale o superiore a complessivi 16/10 senza correzioni e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno; campo visivo, motilità oculare, senso stereoscopico normali; annessi oculari, mezzi diottrici e fondo oculare esenti da qualsiasi malattia; senso cromatico normale alle tavole.

Per l'assegnazione al settore d'impiego "Componente aeromobili", i candidati dovranno essere in possesso dell'idoneità ai servizi di navigazione aerea, da accertarsi ai sensi del Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, citato nelle premesse.

6. I predetti Enti della Marina Militare e l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare inoltreranno immediatamente la pertinente documentazione alla commissione per gli accertamenti psico-fisici insediata presso la Caserma Castrogiovanni di Taranto, che provvederà a notificare al più presto l'esito degli accertamenti psico-fisici, tramite messaggio di posta elettronica (nei soli casi di idoneità) o di posta elettronica certificata –se resa disponibile dal candidato– ovvero, nei casi di inidoneità, a mano o con raccomandata con avviso di ricevimento, riportando uno dei seguenti giudizi:

- "idoneo quale VFP 1 nella Marina Militare" e "idoneo/inidoneo a proseguire l'iter selettivo per il settore d'impiego xxx";

- “inidoneo quale VFP 1 nella Marina Militare”.

7. Il giudizio riportato negli accertamenti di cui al presente articolo è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati “inidonei a proseguire l’iter selettivo per il settore d’impiego xxx” saranno esclusi dall’iter selettivo per il richiesto settore d’impiego delle Forze speciali e Componenti specialistiche e proseguiranno l’iter concorsuale per il settore d’impiego “CEMM navale e CP”. I candidati giudicati “inidonei quali VFP 1 nella Marina Militare” saranno esclusi dal concorso.
8. I candidati giudicati inidonei potranno avanzare ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto – ai sensi della normativa vigente - il contributo unificato di euro 650,00), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di non idoneità.”.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dirigente Dott.  
Alfredo VENDITTI

Amm. Isp. (CP) Nunzio MARTELLO